



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, concernente la nomina del signor Vasco Errani a Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, a decorrere dalla data del citato decreto, per un periodo di un anno rinnovabile, ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, il quale dispone che il Commissario straordinario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, a cui può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche, anche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti e che, tra l'altro, detto personale è costituito, ai sensi del comma 3, primo capoverso, del predetto articolo, da tre dirigenti appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo 165 del 2001;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e, in particolare, l'articolo 50, comma 3, ai sensi del quale nell'ambito del contingente di cui al predetto articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, sono ricomprese un'unità con funzioni di livello dirigenziale generale e due con funzioni di livello dirigenziale non generale;

fp
a



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2017, concernente il conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Andrea Maria FELICI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero dello sviluppo economico, dell'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nell'ambito del contingente di cui all'articolo 2, comma 3, primo alinea, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, con decorrenza dal 16 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la nota CGRTS-15995 del 26 giugno 2017, con la quale il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 signor Vasco ERRANI ha comunicato la revoca, da parte del dott. Andrea Maria FELICI, dell'assenso al comando connesso al citato incarico dirigenziale, a decorrere dal 3 luglio 2017;

RITENUTO, pertanto, di dare atto della cessazione, a decorrere dal 3 luglio 2017, dell'incarico dirigenziale conferito al dott. Andrea Maria FELICI con il citato decreto del 16 gennaio 2017,

D E C R E T A

Articolo 1

(Cessazione incarico)

1. L'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nell'ambito del contingente di cui all'articolo 2, comma 3, primo alinea, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, citato nelle premesse e conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Andrea Maria FELICI, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero dello sviluppo economico, con decorrenza 16 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2018, cessa anticipatamente a decorrere dal 3 luglio 2017.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 03 LUG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

P. L. S. G.
CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg. no - Prev. n. 1686
10 AGO 2017
IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1932/2017
Roma, 2/8/2017

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]